



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE**

**DELIBERAZIONE N. 2 DEL 11.02.2022**

**Oggetto: Direttiva 2000/60/CE (Direttiva quadro acque) – Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027– Adozione ai sensi dell’articolo 66 del DLgs 152/2006 e ai sensi della L.R. 19/2006 ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale.**

L’anno duemilaventidue, addì 11 del mese di febbraio, a seguito di apposita convocazione del 03/02/2022 prot. n. 0885 in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			<b>Presenza</b>
<b>Christian Solinas</b>	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
<b>Aldo Salaris</b>	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
<b>Gianni Lampis</b>	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	<b>X</b>
<b>Gabriella Murgia</b>	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	
<b>Anita Pili</b>	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X
<b>Costantino Tidu</b>	Rappresentante delle Province	Componente	X
<b>Giuseppe Porcheddu</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
<b>Anton Pietro Stangoni</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n1068 del 09/02/2022, assume la Presidenza l’Assessore Salaris.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## II COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare, gli articoli 13 e 14;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e alla parte seconda, titolo II, "La valutazione ambientale strategica";

**VISTA** la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

**CONSIDERATO** che l'art. 64 del D.Lgs 152/2006 ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sardegna comprendente i bacini della Sardegna, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 25.02.2010, con la quale è stato adottato, in attuazione della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 e s.m.i. e sulla base degli atti e dei pareri disponibili, il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna;

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.06.2010, con la quale è stata adottata la prima revisione Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna, effettuata sulla base dei risultati delle consultazioni pubbliche e delle prescrizioni derivanti dal procedimento VAS;

**VISTA** la Deliberazione n. 1 del 15.03.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna recante "Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) - Approvazione ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9 novembre 2015, n.28 - Adozione ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs 152/2006";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante "Approvazione del secondo Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" col quale è stato approvato il Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque);

**CONSIDERATO** che l'art. 13 c. 7 della Direttiva 2000/60/CE prevede che i Piani di Gestione dei bacini idrografici vengano riesaminati e aggiornati entro 15 anni dalla data di entrata in vigore della Direttiva;

**CONSIDERATO** che l'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE stabilisce che gli Stati membri promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della direttiva, in particolare all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici. A tal fine devono essere pubblicati, e deve essere concesso un periodo minimo di sei mesi per eventuali osservazioni del pubblico, i seguenti documenti:

a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;

b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;

c) copie del progetto del piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;

**RITENUTO NECESSARIO** assicurare il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna di cui all'art. 13 della Dir. 2000/60/CE entro il 22 dicembre 2021 al fine di evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di obblighi comunitari;

**VISTA** la Deliberazione n. 20 del 11.12.2018 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna che ha approvato il "Calendario, programma di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

lavoro e dichiarazione delle misure consultive” per il riesame e l’aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna, ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE);

**VISTO** l’Allegato “Mappa dei soggetti interessati” approvato con la Deliberazione n. 20 del 11.12.2018 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna;

**VISTA** la Deliberazione n. 10 del 17.12.2019 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna che ha approvato il documento recante la “Valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque a livello di bacino idrografico” per il riesame e l’aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna - Terzo ciclo di pianificazione 2021”, ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE);

**VISTI** gli esiti della consultazione pubblica successiva alla pubblicazione della Valutazione globale provvisoria approvata con Deliberazione n. 10 del 17.12.2019 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna;

**VISTA** la nota prot. n. 34683 del 14/05/2020 con la quale il Ministero dell’Ambiente ha raccomandato di: raccordare l’aggiornamento del piano agli strumenti (linee guida e manuali) messi a disposizione dalla Commissione Europea, dal Ministero dell’Ambiente e/o dall’ISPRA; considerare quegli aspetti della pianificazione (monitoraggio, analisi economica, analisi del gap) che hanno rappresentato criticità non del tutto risolte nei precedenti cicli di pianificazione; dare una rappresentazione dei risultati conseguiti nel secondo ciclo di pianificazione con riferimento allo stato quali – quantitativo dei corpi idrici, evidenziando lo stato di attuazione delle misure in questo previste e la motivazione di una non eventuale loro attuazione; integrare la sezione “Principali problemi/tematiche importanti relativi alla gestione quantitativa della risorsa idrica nel distretto”, in modo da individuare gli ambiti sui quali il prossimo piano di gestione dovrà prevedere adeguate misure e le conseguenti risorse finanziarie per la copertura dei relativi costi; evidenziare l’efficacia delle misure in termini di miglioramento dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici; evidenziare le pianificazioni di settore attraverso le quali il Programma delle misure è attuato e finanziato; tener conto dei rilievi formulati dalla Commissione Europea a valle dell’esame dei precedenti piani di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

gestione, dei criteri di soddisfacimento delle condizionalità ex ante all'Accordo di Partenariato – Politica di coesione 2014 – 2020 e delle condizioni abilitanti al nuovo accordo di partenariato – Politica di coesione 2021 – 2027;

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n. 4 del 21 dicembre 2020 che ha approvato il “Progetto del Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna” e il “Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica” in preparazione del riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna - Terzo ciclo di pianificazione – 2021.

**CONSIDERATO** che il “Progetto del Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna” è stato pubblicato entro il 22 dicembre 2020 al fine di sottoporlo a consultazione pubblica per almeno sei mesi come previsto dal art. 14 c. 1 lett. c) della Direttiva 2000/60/CE e dall'art. 66 c. 7 lett. c) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. La consultazione pubblica ha avuto termine in data 31.07.2021 senza che siano pervenute osservazioni;

**CONSIDERATO** che, allo scopo di coinvolgere attivamente tutte le parti interessate secondo le disposizioni della DQA, la Regione, con la Delibera della Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, ha istituito il “Tavolo di coordinamento per l'attuazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE (relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni) e la redazione dei relativi Piani”. Il Tavolo, ai sensi dell'art. 117 del Dlgs 152/2006, prevede il coinvolgimento, nell'ambito delle rispettive competenze, delle Direzioni Generali della Presidenza e degli Assessorati regionali, delle agenzie e degli enti regionali (tra cui Arpas, Enas, Laore, Argea, Agris), delle province, dei comuni, degli enti di governo dei servizi idrici, del gestore del servizio idrico integrato, dei gestori di altri servizi idrici, tra cui, i consorzi di bonifica e i consorzi industriali provinciali e dei servizi pubblici in genere;

**CONSIDERATO** che le modalità adottate per l'informazione e la partecipazione pubblica nel distretto idrografico della Sardegna sono state:

pubblicazione di tutta la documentazione prodotta durante l'aggiornamento del Piano per la divulgazione delle informazioni sul sito internet della Regione nella specifica sezione dell'Autorità di bacino;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

il deposito della documentazione presso gli uffici regionali competenti (Presidenza della Regione, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità, Via Mameli n. 88 – 09123 Cagliari – pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it);

l'istituzione di un ufficio relazioni con il pubblico per la gestione di tutte le procedure di consultazione e l'amministrazione dei rapporti con i portatori di interesse;

possibilità di inviare commenti e suggerimenti via posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it, in aggiunta alle modalità ordinarie (fax, posta, consegna a mano);

partecipazione attiva ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015 dei soggetti istituzionali competenti per specifico settore in merito al riesame e aggiornamento del PdG;

consultazione diretta di tutti i soggetti interessati (il cui elenco è stato approvato con il calendario e programma dei lavori pubblicato a dicembre 2018);

Nell'ambito delle attività di aggiornamento per il terzo ciclo del Piano di distretto idrografico, al fine di coinvolgere attivamente tutti i soggetti interessati in ogni passo decisionale, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha organizzato l'incontro di informazione e coinvolgimento sui nuovi cicli di pianificazione del Piano di distretto idrografico e del Piano di gestione del rischio alluvioni. L'incontro si è tenuto il giorno 5 maggio 2021 ed ha costituito un momento di confronto con i portatori di interesse, pubblici e privati, e il pubblico vasto per favorire il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti in queste importanti attività di pianificazione.

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/06 per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione, è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica con lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del medesimo Decreto.

**VISTO** il decreto direttoriale di VdA a VAS prot. MATTM-221 del 2.07.2021 emesso dalla Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

Ministero della Transizione Ecologica, in qualità di Autorità competente, che ha stabilito l'esclusione dal procedimento di VAS per il riesame ed aggiornamento del piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna – terzo ciclo di pianificazione 2021. Di tale provvedimento fa parte integrante il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 18 del 28/05/2021 che ha accertato e valutato che il riesame ed aggiornamento del Piano di gestione non è da assoggettare a VAS. Il parere n. 18/2021 della CT VIA/VAS ha inoltre fornito indicazioni per l'adeguamento del Piano di Monitoraggio ambientale e prescritto che il Piano di gestione sia integrato al fine di tener conto delle pertinenti osservazioni della Commissione Europea (EU Pilot 9722/20/ENVI), delle osservazioni formulate nel maggio 2020 dal Ministero dell'Ambiente in riferimento alla pubblicazione della Valutazione Globale Provvisoria citata in precedenza, delle osservazioni formulate dai soggetti competenti Ambientali, delle osservazioni scaturite in occasione delle procedure di VAS dei due precedenti cicli di pianificazione;

**CONSIDERATO** che il riesame e aggiornamento del Piano di Gestione tiene debitamente conto delle osservazioni e delle prescrizioni scaturite in occasione delle consultazioni pubbliche e della procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

**CONSIDERATO** che hanno costituito elementi fondamentali per l'aggiornamento del Piano di gestione e del suo quadro conoscitivo di riferimento: l'evoluzione del contesto territoriale e socio-economico del Distretto; il riesame della caratterizzazione dei corpi idrici e dell'analisi delle pressioni e degli impatti antropici; le risultanze delle attività di monitoraggio ambientale che forniscono elementi sia per la classificazione dello stato qualitativo dei corpi idrici che, combinando le informazioni derivanti dall'analisi delle pressioni e degli impatti, per indagare sulle possibili cause di fallimento degli obiettivi; lo stato di attuazione delle misure e le conseguenti valutazioni in merito all'efficacia delle previgenti strategie di Piano;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, secondo quanto previsto dal piano per il monitoraggio VAS del PdG, ha predisposto il secondo report di monitoraggio che integra il primo elaborato nel 2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

**CONSIDERATO** che la Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, secondo quanto disposto dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 20 del 11.12.2018 ha provveduto a riesaminare ed aggiornare il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna secondo la tempistica e modalità sopra riportate. Il Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna qui richiamato è costituito dai seguenti elaborati:

## **RELAZIONE GENERALE**

### **ALLEGATI**

**Allegato 1.1** Approfondimenti in merito agli aspetti generali del Piano, consultazione pubblica, autorità competenti e referenti. – Elenco delle autorità competenti (Dir.2000/60/CE, all. I e all. VII, parte A, punto 10)”

**Allegato 1.2** Approfondimenti in merito agli aspetti generali del Piano, consultazione pubblica, autorità competenti e referenti. – Referenti e procedure per ottenere la documentazione e le informazioni (Dir. 2000/60/CE, all. VII, parte A, punto 11)”

**Allegato 2.1** Descrizione generale delle caratteristiche del Distretto Idrografico della Sardegna. Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei del Distretto. - “Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali del Distretto Idrografico della Sardegna - tabelle”;

**Allegato 2.2** Descrizione generale delle caratteristiche del Distretto Idrografico della Sardegna. Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei del Distretto. - “Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali del Distretto Idrografico della Sardegna – regime idrologico dei corsi d’acqua del distretto idrografico della Sardegna a valle degli invasi – allegato grafici”

**Allegato 2.3** Descrizione generale delle caratteristiche del Distretto Idrografico della Sardegna. Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei del Distretto. - “Caratterizzazione, obiettivi e monitoraggio dei corpi idrici sotterranei”

**Tavola 2.1** - “Caratterizzazione dei corpi idrici fluviali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

**Tavola 2.2** - “Caratterizzazione dei corpi idrici acque marino costiere

**Tavola 2.3** - “Caratterizzazione dei corpi idrici lacustri e acque di transizione

**Allegato 3.1** - Analisi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque del distretto idrografico della Sardegna. - “Analisi delle pressioni dei corpi idrici superficiali”;

**Allegato 3.2** - Analisi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque del distretto idrografico della Sardegna. - “Indagine sulla presenza di sostanze pericolose derivanti da comparti produttivi operanti sul territorio della regione”

**Tavola 3.1** – “Corpi idrici fluviali soggetti a pressioni significative da scarichi puntuali”

**Tavola 3.2** - “Corpi idrici fluviali soggetti a pressioni diffuse significative da carichi agricoli e zootecnici”

**Allegato 4** - Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche. - Relazione Parte generale;

**Allegato 4.1** - Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche. - Relazione idrologica;

**Allegato 4.2** - Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche. – Metodologia indicatori;

**Allegato 4.3** - Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche. – Rapporto invasi al 30 novembre 2021;

**Allegato 5.1** - Specificazione delle aree protette del distretto idrografico della Sardegna. - “Elenco delle aree protette ai sensi dell’art. 117 D.lgs 152/06 e art. 6 dir. 2000/60/CE”;

- **Appendice all’Allegato 5.1** - Elenco acque di balneazione e classificazioni 2016-2021;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

**Tavola 5.1** - Zone Vulnerabili da Nitrati istituite ai sensi della direttiva 91/676/CEE;

**Tavola 5.2** - Aree Sensibili designate ai sensi della direttiva 91/271/CEE;

**Tavola 5.3** – Parchi e aree marine protette;

**Tavola 5.4** - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) istituite ai sensi della direttiva “Habitat” 92/43/CEE;

**Tavola 5.5** - Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della direttiva n. 79/409/CEE;

**Tavola 5.6** - Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura in attuazione delle Direttive CEE (79/409/CEE, 85/411/CEE, 91/244/CEE e 92/43/CEE);

**Tavola 5.7** - Zone umide di importanza internazionale - convenzione Ramsar

**Tavola 5.8** - Acque di balneazione individuate ai sensi della direttiva n. 2006/7/CE

**Allegato 6.1** - Monitoraggio e classificazione dei corpi idrici del distretto idrografico della Sardegna – “acque superficiali”

**Tavola 6.1** – “Classificazione delle acque superficiali: STATO ECOLOGICO”

**Tavola 6.2** - “Classificazione delle acque superficiali: STATO CHIMICO”

**Tavola 6.3** - “Classificazione corpi idrici sotterranei degli acquiferi sedimentari plioquaternari, vulcanici plio-quaternari e sedimentari terziari: STATO CHIMICO”;

**Tavola 6.4** - “Classificazione corpi idrici sotterranei degli acquiferi vulcanici terziari, carbonatici mesozoici e paleozoici e granitoidi paleozoici: STATO CHIMICO”;

**Tavola 6.5** - “Classificazione corpi idrici sotterranei degli acquiferi sedimentari plioquaternari, vulcanici plio-quaternari e sedimentari terziari: STATO QUANTITATIVO”;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

**Tavola 6.6** - “Classificazione corpi idrici sotterranei degli acquiferi vulcanici terziari, carbonatici mesozoici e paleozoici e granitoidi paleozoici: STATO QUANTITATIVO”;

**Allegato 7.1** - “Classe di rischio dei corpi idrici superficiali del Distretto Idrografico della Sardegna” – tabelle”

**Allegato 8.1** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Misure di base - direttiva 2000/60/CE”

**Allegato 8.2** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Programma di misure per i corpi idrici superficiali”;

**Allegato 8.3** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Programma di misure per i corpi idrici sotterranei”;

**Allegato 8.4** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Misure specifiche”;

**Allegato 8.5** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Stato di attuazione del programma di Misure”;

**Allegato 9.1** Sintesi dell'analisi economica sull'utilizzo idrico del distretto idrografico della Sardegna. - “Analisi economica del Distretto Idrografico della Sardegna - attuazione dell’art. 5 e allegato III della direttiva 2000/60/CE”;

**CONSIDERATO** che l’attuazione della Direttiva quadro 2000/60/CE rappresenta un processo di grande complessità che coinvolge le varie politiche in ambito regionale per lo sviluppo socio economico e per la tutela del territorio e a cui concorrono, secondo le rispettive competenze, le varie strutture dell’Amministrazione regionale, le province, i comuni, i consorzi industriali, i consorzi di bonifica ed irrigazione, i gestori dei servizi idrici e i soggetti istituzionali che li sovrintendono;

**RITENUTO** necessario procedere, ai sensi dell’art 117 del Dlgs 152/2006 e della Delibera di Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, alla regia e coordinamento delle istituzioni competenti per le rispettive attività attuative della Direttiva comprese le fasi di “reporting” ai sensi dell’art. 15 della DQA e le correlate interlocuzioni con le istituzioni statali e comunitarie;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

- VISTA** la propria precedente deliberazione n. 16 del 21 dicembre 2021 con la quale, secondo quanto disposto dalla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva quadro acque), dall'articolo 66 del DLgs 152/2006 e dall'art. 9 comma 4 della L.R. 19/2006, è stato adottato il riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027 ai fini successivo iter di approvazione.
- VISTA** la nota prot. n. 13949 del 30/12/2021 con la quale il Presidente della Giunta regionale ha trasmesso al Presidente del Consiglio regionale la citata deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale n. 16 del 21 dicembre 2021 unitamente agli elaborati ad esse allegati, in formato pdf e su supporto informatico, per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. r. n. 19 del 6 dicembre 2006.
- CONSIDERATO** che, ai sensi del citato art. 9 della L.r. 19/2006, alla data della presente deliberazione il parere della competente Commissione consiliare si intende acquisito essendo trascorsi trenta giorni dalla richiesta e che, entro i successivi trenta giorni, occorre procedere all'approvazione definitiva in sede regionale del riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027.
- RITENUTO** necessario, per quanto sopra esposto procedere all'approvazione definitiva in sede regionale del Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027 ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'articolo 66 del DLgs 152/2006.
- PRESO ATTO** che, come previsto dall'art. 13 c. 7 della Dir. 2000/60/CE e dall'art. 117 c. 2-bis del D.lgs 152/2006, il Piano di gestione del distretto idrografico è stato riesaminato e aggiornato entro il 22 dicembre 2021;
- SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**DELIBERA**

1. di dare atto che con il decreto direttoriale prot. MATTM-221 del 2.07.2021 il Ministero della Transizione Ecologica, in qualità di Autorità competente, ha stabilito l'esclusione dal



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

procedimento di VAS per il riesame ed aggiornamento del piano di gestione del distretto idrografico della sardegna – terzo ciclo di pianificazione 2021. Di tale provvedimento fa parte integrante il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 18 del 28/05/2021 che ha accertato e valutato che il riesame ed aggiornamento del Piano di gestione non è da assoggettare a VAS;

2. di adottare ai sensi dell’articolo 66 c. 2 del DLgs 152/2006 e di approvare, ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell’art. 9 della L.R. 6 dicembre 2006, n. 19 il “Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna - terzo ciclo di pianificazione 2022-2027”, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:

- **Relazione generale**

- **Allegato 1.1** Approfondimenti in merito agli aspetti generali del Piano, consultazione pubblica, autorità competenti e referenti. – Elenco delle autorità competenti (Dir.2000/60/CE, all. I e all. VII, parte A, punto 10)”

- **Allegato 1.2** Approfondimenti in merito agli aspetti generali del Piano, consultazione pubblica, autorità competenti e referenti. – Referenti e procedure per ottenere la documentazione e le informazioni (Dir. 2000/60/CE, all. VII, parte A, punto 11)”

- **Allegato 2.1** Descrizione generale delle caratteristiche del Distretto Idrografico della Sardegna. Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei del Distretto. - “Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali del Distretto Idrografico della Sardegna - tabelle”;

- **Allegato 2.2** Descrizione generale delle caratteristiche del Distretto Idrografico della Sardegna. Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei del Distretto. - “Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali del Distretto Idrografico della Sardegna – regime idrologico dei corsi d’acqua del distretto idrografico della Sardegna a valle degli invasi – allegato grafici”

- **Allegato 2.3** Descrizione generale delle caratteristiche del Distretto Idrografico della Sardegna. Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei del Distretto. - “Caratterizzazione, obiettivi e monitoraggio dei corpi idrici sotterranei”

- **Tavola 2.1** - “Caratterizzazione dei corpi idrici fluviali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

- **Tavola 2.2** - “Caratterizzazione dei corpi idrici acque marino costiere
- **Tavola 2.3** - “Caratterizzazione dei corpi idrici lacustri e acque di transizione
- **Allegato 3.1** - Analisi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque del distretto idrografico della Sardegna. - “Analisi delle pressioni dei corpi idrici superficiali”;
- **Allegato 3.1** - Analisi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque del distretto idrografico della Sardegna. - “Indagine sulla presenza di sostanze pericolose derivanti da comparti produttivi operanti sul territorio della regione””
- **Tavola 3.1** – “Corpi idrici fluviali soggetti a pressioni significative da scarichi puntuali”
- **Tavola 3.2** - “Corpi idrici fluviali soggetti a pressioni diffuse significative da carichi agricoli e zootecnici”
- **Allegato 4** - Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche. - Relazione Parte generale;
- **Allegato 4.1** - Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche. - Relazione idrologica;
- **Allegato 4.2** - Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche. – Metodologia indicatori;
- **Allegato 4.3** - Pianificazione e Gestione delle Risorse Idriche. – Rapporto invasivi al 30 novembre 2021;
- **Allegato 5.1** - Specificazione delle aree protette del distretto idrografico della Sardegna. - “Elenco delle aree protette ai sensi dell’art. 117 D.lgs 152/06 e art. 6 dir. 2000/60/CE”;
- **Tavola 5.1** - Zone Vulnerabili da Nitrati istituite ai sensi della direttiva 91/676/CEE;
- **Tavola 5.2** - Aree Sensibili designate ai sensi della direttiva 91/271/CEE;
- **Tavola 5.3** – Parchi e aree marine protette;
- **Tavola 5.4** - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) istituite ai sensi della direttiva “Habitat” 92/43/CEE;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

- **Tavola 5.5** - Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della direttiva n. 79/409/CEE;
- **Tavola 5.6** - Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura in attuazione delle Direttive CEE (79/409/CEE, 85/411/CEE, 91/244/CEE e 92/43/CEE);
- **Tavola 5.7** - Zone umide di importanza internazionale - convenzione Ramsar
- **Tavola 5.8** - Acque di balneazione individuate ai sensi della direttiva n. 2006/7/CE
- **Allegato 6.1** - Monitoraggio e classificazione dei corpi idrici del distretto idrografico della Sardegna – “acque superficiali”
- **Tavola 6.1** – “Classificazione delle acque superficiali: STATO ECOLOGICO”
- **Tavola 6.2** - “Classificazione delle acque superficiali: STATO CHIMICO”
- **Tavola 6.3** - “Classificazione corpi idrici sotterranei degli acquiferi sedimentari plioquaternari, vulcanici plio-quartenari e sedimentari terziari: STATO CHIMICO”;
- **Tavola 6.4** - “Classificazione corpi idrici sotterranei degli acquiferi vulcanici terziari, carbonatici mesozoici e paleozoici e granitoidi paleozoici: STATO CHIMICO”;
- **Tavola 6.5** - “Classificazione corpi idrici sotterranei degli acquiferi sedimentari plioquaternari, vulcanici plio-quartenari e sedimentari terziari: STATO QUANTITATIVO”;
- **Tavola 6.6** - “Classificazione corpi idrici sotterranei degli acquiferi vulcanici terziari, carbonatici mesozoici e paleozoici e granitoidi paleozoici: STATO QUANTITATIVO”;
- **Allegato 7.1** - “Classe di rischio dei corpi idrici superficiali del Distretto Idrografico della Sardegna” – tabelle”
- **Allegato 8.1** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - "Misure di base - direttiva 2000/60/CE"
- **Allegato 8.2** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Programma di misure per i corpi idrici superficiali”;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 11/2/2022

- **Allegato 8.3** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Programma di misure per i corpi idrici sotterranei”;
  - **Allegato 8.4** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Misure specifiche”;
  - **Allegato 8.5** - Programma di misure del distretto idrografico della Sardegna. - “Stato di attuazione del programma di Misure”;
  - **Allegato 9.1** Sintesi dell'analisi economica sull'utilizzo idrico del distretto idrografico della Sardegna. - “Analisi economica del Distretto Idrografico della Sardegna - attuazione dell'art. 5 e allegato III della direttiva 2000/60/CE”;
3. di dare mandato alla Direzione Generale dell’Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna:
- di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione degli elaborati del “Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna – terzo ciclo di pianificazione”;
  - di garantire, in linea e in continuità con la Delibera di Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015, la regia e il coordinamento delle istituzioni competenti per le rispettive attività attuative della Direttiva comprese le fasi di “reporting” ai sensi dell’art. 15 della DQA e le correlate interlocuzioni con le istituzioni statali e comunitarie;
4. il Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna – terzo ciclo di pianificazione è entrato in vigore dalla data di pubblicazione della deliberazione n. 16 del 21/12/2021. Tale disposizione costituisce norma di salvaguardia ai sensi dell’art 65, c 7 del Dlgs 152/2006.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per avviso nel B.U.R.A.S. e sul sito internet istituzionale della Regione e sarà trasmessa in copia al Ministero della Transizione Ecologica.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Antonio Sanna

**Il Presidente delegato del Comitato Istituzionale**

Aldo Salaris